

SENTIERO 301 DEL PARCO DEL CONERO



Eugenio TALEVI

22-luglio-2021





I SENTIERI DEL CONERO

★ Difficoltà Difficulty
🕒 Tempo Time
Km Lunghezza Length

301	Traversata del Conero Crossing of the Conero	Turistico	4 h	8,26	🚶🚴👤	da Poggio a S. Pietro
301a	Belvedere Nord Belvedere North	Turistico	0:45 h	2,00	🚶	
301b	Incisioni rupestri Petroglyphs	Turistico	0:30 h	0,69	🚶	
301c	Grotta del Mortarolo Cave of the Mortarolo	Turistico	0:20 h	0,10	🚶	
302	Le Due Sorelle ** Two Sisters	Turistico	1 h	0,45	🚶	Fino alla punta della croce
303	Sassi Neri Sassi Neri	Turistico	0:45 h	1,45	🚶🚴	
304	S. Michele St. Michele	Turistico	0:30 h	0,95	🚶🚴	
305	S. Lorenzo St. Lorenzo	Turistico	1:30 h	2,75	🚶🚴👤	
306	S. Andrea St. Andrea	Turistico	1:30 h	2,07	🚶🚴👤	
307	Grotte Romane Roman Caves	Turistico	2 h	2,28	🚶	
308	dei Gigli Gigli	Turistico	1 h	1,25	🚶	
309	Anello di Portonovo Path of Portonovo	Turistico	1:30 h	2,43	🚶	
310	del Trave Trave	Escursionistico	1:30 h	0,79	🚶	
311	della Sardella ** Sardella	Escursionistico	0:30 h	0,45	🚶	
312	della Vedova * Vedova	Escursionistico	1 h	0,448	🚶	
313	La Scalaccia e le 3 Valli Scalaccia Varianti: 313A Via S. Margherita 313B di M. Venanzio (Sentiero delle Tre Valli)	Escursionistico	2 h	0,868	🚶	0,94 0,79
314	Capo d'Acqua Capo d'Acque	Turistico	1 h	1,81	🚶🚴👤	
315	Anello della Pecorara Path of Pecorara	Turistico	3 h	6,37	🚶🚴👤	
315a	Monte Colombo Monte Colombo	Turistico	0:30 h	1,19	🚶🚴👤	
316	del Betelico Betelico	Turistico	3 h	5,88	🚶🚴👤	
317	del Boranico Boranico	Turistico	3 h	4,39	🚶🚴👤	
318	Anello della Gradina Path of Gradina	Turistico	3,30 h	4,56	🚶🚴👤	

🗺️ Area Parcheggio Parking Area
 🚶🚴👤 Punto Panoramico Panoramic Point
 🚶🚴👤 Stazione Ferroviaria Train Station
 🚶🚴👤 Ferrovie Railway
 🚶🚴👤 Strade Secondarie Secondary Roads
 🚶🚴👤 Percorso Ciclabile Cycle Trail
 🚶🚴👤 Strada Provinciale 1 Provincial Road 1
 🚶🚴👤 Area Parco del Conero Parco del Conero Area

**SENTIERO ACCESSIBILE SOLO FINO AL PUNTO PANORAMICO - *SENTIERI TEMPORANEAMENTE CHIUSI

**TRAIL ONLY ACCESSIBLE UP TO THE PANORAMIC POINT - *TEMPORARILY CLOSED TRAILS

PRIMA DI PARTIRE, INFORMARSI SULL'EFFETTIVA PERCORIBILITÀ DEL SENTIERO PRESSO IL CENTRO VISITE PARCO DEL CONERO
BEFORE HEADING OFF, MAKE SURE TO CHECK THE ACTUAL TRAIL CONDITIONS AT THE CONERO PARK VISITOR CENTER

Lo scorso 22 luglio ho partecipato a un'escursione sul Monte Conero che l'ISTVAS ha organizzato nell'ambito del Piano Estate 2021.

Ci hanno accompagnato due prof. di educazione fisica, Armando Nanni e Gianluca Bellardinelli, e Jacopo Fiacchi, un ricercatore della facoltà di Agraria di Ancona e guida ambientale – escursionistica della Regione Marche.

Ci siamo ritrovati alle 8 del mattino davanti all'«Osteria del Poggio» (nella frazione Poggio di Ancona), dove abbiamo imboccato il sentiero 301 che, su un percorso di circa 10Km che comprende anche le sue varianti, ci ha condotti al punto di arrivo, davanti al Municipio di Sirolo.

Tappa I

Una **grotta** di origine **romana** molto buia all'interno. La guida ci ha permesso di usare le torce del telefono, chiedendoci però di fare attenzione perché, al suo interno ci sono colonie di pipistrelli.

Arrivati in fondo alla grotta abbiamo spento le torce e fatto un minuto di buio.



Tappa II

- Senza grandi difficoltà, abbiamo raggiunto il **Belvedere Nord**, dove abbiamo ammirato il panorama sulla baia di Portonovo e ci siamo divertiti anche a scattarci delle foto tra di noi.



Tappa III

A metà mattinata ci siamo fermati a **“Pian dei Raggetti”** per fare merenda.

Questa è una delle poche praterie rimaste sul Monte Conero.



Tappa IV

- Proseguendo siamo arrivati nei pressi di un **monumento rupestre del Paleolitico**. I segni sono stati sicuramente tracciati dall'uomo, ma il loro significato non è stato ancora decifrato.



Tappa V

- La **Grotta del Mortarolo** è un ipogeo naturale utilizzato in passato come romitorio. Da un lato ha delle aperture verso l'esterno da cui entra la luce. All'esterno della Grotta, guardando la parte superiore, è possibile vedere una croce incisa nella roccia.



Parco del Conero

MONTE CONERO

Grotta del Mortarolo

Siete qui
You are here

Grotta del Mortarolo The Mortarolo cave

La Grotta del Mortarolo è una "apertura" naturale nella roccia utilizzata in epoche remote come santuario di culto per chi si sottoponeva al rischio di epidemie e preparati l'ingresso a stati allucinati artificialmente per permettere un accesso più agevole a misure di altezza poco più di due metri. Da qui si entra in un ambiente ampio circa venti metri quadri. Le modificazioni fatte dall'uomo sono numerose, dalla realizzazione di nicchie, allargature di fori per la luce, all'incisione di croci.

In questa grotta, oltre al ruolo di santuario e non solo, questo fa pensare che, in un'epoca più antica, questo luogo fu utilizzato anche per i rituali legati alla fertilità.

C'è chi ritiene invece all'origine del nome della grotta, alcuni pensano che derivi dal simbolo del laico che i monaci... avevano accanto come simbolo di una scelta di vita dedicata alla preghiera.

The cave called "del Mortarolo" is a natural hollow in the rock and was used in ancient times as a hermitage. A religious retreat for those who wanted to pray and meditate. The entrance was artificially enlarged to allow an easier access and it is slightly more than two meters high. The space inside the cave is about 20 m². The modifications made by man are many and they vary from the realization of niches to the opening of holes for light or the engraving of crosses.

In the cave the altar is not seen but well understood probably because in a remote time the site was used for pagan rites before becoming a Christian place.

There are various hypotheses about the name of the cave, some think it may derive from the symbolic skull that monks kept beside them as the emblem of their life dedicated to praying.

www.parcodelconero.it

Con il contributo di Algor Informatica

Tappa VI

- Per l'ora di pranzo abbiamo raggiunto **l'abbazia di Monte San Pietro**, che probabilmente venne edificata intorno all'anno 1000.
- È interamente costruita con la bianca pietra del Conero, ha tre navate e un abside in fondo a quella centrale. La nota caratteristica è nei magnifici capitelli, che addobbano le colonne della chiesa, e nell'eleganza dei loro disegni, tutti diversi l'uno dall'altro. Tre dei disegni si ispirano al mondo vegetale, mentre il quarto rappresenta figure mostruose, come esseri deformi con corpi di serpente attorcigliati l'uno all'altro, muso con occhi bucati ed enormi orecchie e bocche, ali di pipistrelli innestati a corpi ritorti.
- I capitelli della cripta, ricchi di bassorilievi, riproducono motivi tratti dal mondo vegetale e animale.
- L'abbazia fu abbandonata dai religiosi nell'800.
- L'antico monastero benedettino, annesso alla chiesa, è stato trasformato ed è ora un albergo.

Tappa VI



Tappa VII

Accanto all'abbazia il sentiero prosegue attraverso un bosco di latifoglie fino a uno spiazzo con un basamento in muratura. Costeggiando una zona a picco sul mare siamo arrivati su una strada più larga con un punto di osservazione chiamato Belvedere Sud, con vista sugli scogli delle Due Sorelle.

Continuando siamo scesi in una zona con delle case per arrivare sulla strada provinciale che abbiamo percorso fino al Municipio di Sirolo, dove siamo arrivati verso le 15:30.



